Il Sole 24 ORE

Data 26-08-2008
Pagina 3
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

Politica economica
IL PROGRAMMA DELLA RIPRESA

Bonanni. «Sulla revisione della contrattazione bisogna trovare un'intesa entro settembre»

Partecipazione. Il segretario Cisl chiede niente tasse sulle azioni date ai lavoratori

Straordinari, proroga in vista

Sacconi auspica l'intesa sui contratti - «La formazione sarà il vero articolo 18»

Emilio Bonicelli
Rimini. Dal nostro inviato

«L'accordo sulla riforma del sistema contrattuale va fatto a tutti i costi» e l'intesa va siglata «comunque e in ogni modo» entro la fine di settembre. È un termine improrogabile per non perdere il treno degli incentivi, "forti e strutturali", che il Governo potrebbe varare, a sostegno del patto tra le parti sociali, con la Finanziaria. «Abbiamo fretta, perché si è già perso troppo tempo, mentre serve una politica forte e integrata». Il leader della Cisl, Raffaele Bonanni, non ha dubbi. Illustra la scaletta degli impegni per la ripresa d'autunno, già fissato un incontro con Confindustria a inizio settembre, e lancia un guanto di sfida alla Cgil, che potrebbe essere tentata di ostacolare un accordo sulla produttività in tempi brevi. «Voglio proprio sapere chi si metterà contro l'intesa, con la consapevolezza che dopo settembre si chiudono i libri della finanziaria. Voglio sapere chi ostacolerà un patto molto appetibile per i lavoratori, grazie alla forte detassazione del salario di produttività che potremmo ottenere. Voglio sapere chi si prenderà la responsabilità di fregare, insieme ai lavoratori, lo stesso sindacato».

Se l'organizzazione sindacale guidata da Epifani si opponesse, «si assumerebbe una grave responsabilità verso il Paese». Bocciata anche la proposta Cgil di puntare su una forma di fiscal drag, che porterebbe nella busta paga dei lavoratori al massimo 15/20 euro, mentre con la detassazione si otterrebbe «molto, molto di più». Secondo l'ufficio studi Cisl 1,9 miliardi per il solo settore privato. A stretto giro di posta, da Roma, arriva l'apprezzamento del direttore generale di Confindustria Maurizio Beretta: «Bene le parole di Bonanni, ci sono le condizioni perché tutti chiudano l'intesa sulla riforma della contrattazione».

Anche per il Governo l'intesa entro settembre è "auspicabile". Così come auspicabile, spiega il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, sarebbe un autunno «né caldo, né freddo, ma responsabile», un autunno cioè in cui da parte di tutte le parti sociali fosse «confermato l'impegno a condividere gli sforzi per far ripartire l'Italia». Se questo avverrà, secondo il ministro, in autunno potremmo «vivere una fase di ripresa della crescita nonostante gli indicatori attuali». Se poi sulla riforma del sistema contrattuale le parti raggiungessero l'accordo, «il Governo è pronto a confermare gli incentivi fiscali (10% secco), già introdotti in via sperimentale, per sostenere la parte del salario legata alla produttività». Ma Bonanni chiede qualcosa in più. La devoluzione di azioni della società di appartenenza ai lavoratori, pattuita per contratto, va completamente detassata, anche «per favorire i nuovi livelli di governance che noi chiediamo». Su alcune questioni essenziali della vita nazionale, secondo il leader della Cisl, serve poi «una collaborazione forte, ognuno con il proprio ruolo, ma decidendo di andare tutti nella stessa direzione. Se no il cane affoga e noi pure lo bastoniamo».

Sacconi e Bonanni parlano al Meeting di Rimini nell'ambito del convegno dal titolo "Liberare il lavoro". Il ministro del Governo Berlusconi interpreta il titolo dell'affollato incontro indicando in sintesi i tre "giganti cattivi" da cui il lavoro in Italia deve essere liberato. Primo l'ideologia, che interpreta il salario solo in chiave solidaristica, appiattito e sottoposto a regole in modo esasperato. Secondo la mancanza di sicurezza, per evitare la quale il Governo ha lanciato un piano straordinario e una campagna di informazione che trova un punto di avvio al Meeting di Rimini con la distribuzione presso lo stand Inail del "braccialetto per il lavoro sicuro". Infine il tema della formazione dove Sacconi promette una vera e propria rivoluzione copernicana che ribalterà l'impostazione attuale: al centro non ci saranno più le esigenze dei formatori, ma quelle dei lavoratori e delle aziende. «La vera tutela dei lavoratori, il nuovo articolo 18, sarà questa formazione», spiega il ministro.

Infine il rilancio di Alitalia. Bonanni è ancora in attesa di conoscere i dettagli del piano e di sapere quanti saranno gli esuberi. «Ovviamente meno saranno meglio è. Non condivido tuttavia il pessimismo che c'è in giro prima di sapere di che pasta è fatta la proposta. Se sarà pasta cattiva protesteremo».

CONFINDUSTRIA
Beretta: bene le parole del leader Cisl, ci sono le condizioni perché tutti chiudano la trattativa sulla riforma della negoziazione

003700

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

Data 26-08-2008
Pagina 3
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it

Detassazione, una partenza positiva

L'indagine

I grafici qui accanto sono il risultato di un'indagine eseguita dalla Fondazione studi dei consulenti del lavoro su 750 studi di consulenza in tutta Italia coinvolgendo circa 82mila lavoratori. Dal riscontro effettuato si è rilevato che sono stati interessati circa il 35% dei lavoratori

I lavoratori interessati

Su un un numero complessivo di 82.500 lavoratori, dall'indagine ne risultano essere stati agevolati 28.875. Questo significa che il 26 per cento dei dipendenti privati ha beneficiato già in luglio delle misure contenute nel Dl 93/08, convertito dalla legge 126/08, che prevede un'aliquota secca del 10% sul salario variabile, entro un limite di 3.000 euro per chi ha un reddito massimo di 30mila euro

Gli incrementi di straordinario

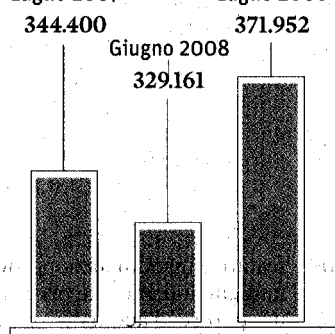
I risultati mettono in evidenza un incremento delle ore lavorate di circa l'8% rispetto al mese di luglio 2007

Gli strumenti

Gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati il ricorso al lavoro straordinario e i premi detassati

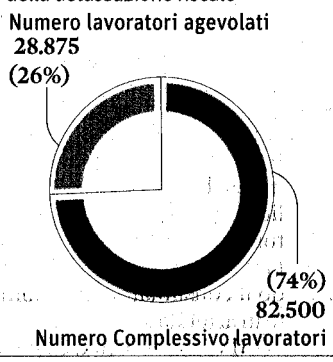
ORE DI LAVORO STRAORDINARIO E SUPPLEMENTARE

Incrementi nelle ore di lavoro rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



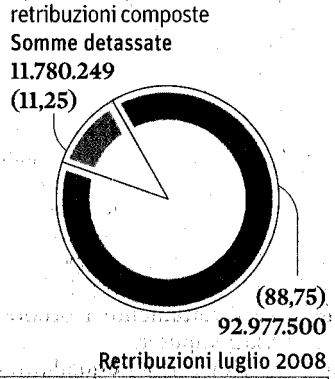
I LAVORATORI INTERESSATI AL BENEFICIO

Il numero dei dipendenti gestiti e quanti di loro hanno beneficiato della detassazione fiscale



LE RETRIBUZIONI AGEVOLATE

L'ammontare delle retribuzioni agevolate rispetto alla massa delle retribuzioni composte



Fonte: Fondazione studi dei consulenti del lavoro

003700

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.